Città di Bresso
Sede Municipale Via Roma n. 25 - C.A.P. 20091 - Tel. 02/61455.1
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00935810150

Piano Triennale per la transizione digitale 2025-2027

Comune di Bresso

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 pubblicato da AGID

Sommario

INTRODUZIONE **4**
Contesto Strategico del Piano Triennale **5**
Obiettivi previsti nel triennio 2025-2027 ..... **6**
PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale **8**
Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento **8**
L'ecosistema digitale amministrativo e la collaborazione Istituzionale 8
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e dell'Ufficio Digitale 8
Obiettivi e risultati attesi 10
Cosa deve fare l'Ente 10
Capitolo 2 - Il *procurement* per la trasformazione digitale **12**
Obiettivi e risultati attesi 13
Cosa deve fare l'Ente 14
PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche **15**
Capitolo 3 - Servizi **15**
E-Service in interoperabilità tramite PDND 15
Obiettivi e risultati attesi 17
Cosa deve fare l'Ente 17
Progettazione dei servizi: accessibilità e design 18
Obiettivi e risultati attesi 23
Cosa deve fare l'Ente 24
Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici 25
Fascicolazione ed archiviazione 26
Utilizzo della carta 26
Obiettivi e risultati attesi 28
Cosa deve fare l'Ente 28
Capitolo 4 - Piattaforme **29**
Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA 29
Obiettivi e risultati attesi 33
Cosa deve fare l'Ente 34
Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale **38**
Open data e data governance 38
Obiettivi e risultati attesi 39
Cosa deve fare l'Ente 40
Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione 40
Obiettivi e risultati attesi 41
Cosa deve fare l'Ente 41
CAPITOLO 6. Infrastrutture **42**
Infrastrutture digitali e *Cloud* 42
Obiettivi e risultati attesi 45
Cosa deve fare l'Ente 45
Il sistema pubblico di connettività 47
Obiettivi e risultati attesi 47
Cosa deve fare l'Ente 47
Modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari: 48
Obiettivi e risultati attesi 49
Cosa deve fare l'Ente 49
CAPITOLO 7. Sicurezza informatica **51**
Sicurezza informatica 51
Obiettivi e risultati attesi 52

Cosa deve fare l'Ente 54
APPENDICE 1. Acronimi 55

INTRODUZIONE

Il presente Piano Triennale dell'Informatica del Comune di Bresso costituisce uno strumento strategico fondamentale per definire gli obiettivi e le linee d'azione mirate alla transizione digitale dei servizi pubblici erogati dall'amministrazione. In conformità con le linee guida stabilite dal Piano Triennale per l'Informatica dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e in sinergia con i bandi di digitalizzazione proposti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) — Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura — il Comune di Bresso intende promuovere un profondo rinnovamento dei propri servizi e delle modalità di interazione con cittadini e imprese.

Il piano si articola su un orizzonte triennale 2025-2027, insieme all'anno 2024 che viene individuato come anno di ***baseline***. [1] Questo significa che nel 2024 sono state eseguite o sono attualmente in corso attività chiave, le quali fungeranno da riferimento per monitorare e confrontare le linee d'azione e le prestazioni del progetto nel prossimo triennio: 2025- 2027.
Durante questo periodo, verranno implementati interventi volti a:

- **Continuare a migliorare la digitalizzazione dei servizi comunali**: potenziamento dell'offerta digitale e semplificazione delle procedure per facilitare l'accesso online ai servizi, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'efficienza delle risposte.
- **Potenziare l'interoperabilità, la mobilità e la sicurezza informatica**: sviluppo di sistemi integrati, sempre più "*mobile*" e sicuri, che favoriscano lo scambio efficiente di dati e informazioni tra le diverse piattaforme, garantendo al contempo continuità operativa, tutela della privacy dei cittadini e conformità alle normative vigenti.

L'impegno dell'amministrazione comunale di Bresso è volto a sfruttare le opportunità offerte dal PNRR per realizzare un modello di governance digitale che sia efficiente, moderno e inclusivo, in grado di rispondere efficacemente alle sfide del futuro. Il piano mira, dunque, a creare un ecosistema digitale integrato che non solo semplifichi l'accesso ai servizi, ma che contribuisca anche allo sviluppo socio-economico del territorio.
Di seguito è riportato il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Bresso, definito per il triennio 2025-2027 e strutturato secondo il *format PT* definito dall'AgID.

[1] Nota: per attività specifiche, il cui avvio è previsto successivamente al 2024, l'anno di inizio viene definito come Target e posteriore al 2024.

4

Contesto Strategico del Piano Triennale

L'amministrazione comunale si pone quindi come obiettivo primario il miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini, con una serie di azioni mirate e interventi tecnologici che garantiscano un'evoluzione digitale coerente con gli standard nazionali e le esigenze locali. Gli obiettivi strategici principali del PTI sono i seguenti:

1. Organizzazione e Gestione del Cambiamento

Formare il personale comunale e promuovere la cultura digitale tra i cittadini, integrando le attività di formazione continua per il personale con iniziative rivolte alla cittadinanza. L'obiettivo è garantire un adattamento fluido all'uso delle nuove tecnologie e alla gestione dei servizi digitali, supportando la popolazione nell'acquisizione delle competenze necessarie per interagire con i servizi digitali comunali. Questo include anche l'integrazione delle misure di sicurezza informatica e protezione dei dati per tutelare i cittadini e garantire la conformità normativa.

2. E-Procurement

ottimizzare il processo di approvvigionamento del comune tramite l'utilizzo esclusivo di piattaforme di e-procurement, per acquisti superiori ad € 5.000 (ai sensi del vademecum anac del 09.08.2024) ovvero di approvvigionamento effettuato tramite il solo utilizzo delle piattaforme elettroniche messe a disposizione per le pa. questo obiettivo mira a rendere le procedure di acquisto più trasparenti, efficienti e conformi alle normative, riducendo tempi e costi operativi.

3. Digitalizzazione, Innovazione dei Servizi e Interoperabilità

Migliorare la qualità e l'esperienza relativa ai servizi digitali resi a disposizione di cittadini, imprese ed altre PA, integrati con le principali piattaforme abilitanti e facilmente accessibili. L'obiettivo è ridurre i tempi di attesa e semplificare l'accesso alle informazioni ed ai servizi pubblici, utilizzando l'autenticazione sicura tramite SPID e Carta d'Identità Elettronica (CIE) e seguendo gli standard di design dei servizi di AgID.

4. Piattaforme Abilitanti

Potenziare l'utilizzo delle piattaforme abilitanti per facilitare l'interazione tra i cittadini e i servizi comunali. Questo include: miglioramento dei pagamenti tramite la piattaforma PagoPA; mantenimento dell'accesso ai servizi tramite SPID o CIE; utilizzo della piattaforma SEND per l'invio di notifiche digitali ai cittadini; espansione e ottimizzazione dei servizi disponibili sull'app IO, per rendere accessibili sempre più servizi digitali direttamente su dispositivi mobili ed altre piattaforme ancora in fase di sviluppo.

5. Dati Aperti e Intelligenza Artificiale

Incrementare l'apertura dei dati (open data) del Comune di Bresso, rendendoli disponibili in formato accessibile sulla piattaforma dati.gov.it, per favorire l'innovazione.

Un ulteriore obiettivo è quello di preparare l'ente ad adottare in futuro soluzioni di intelligenza artificiale, sfruttando il potenziale di questa tecnologia per migliorare i servizi erogati, supportare la presa di decisioni e ottimizzare i processi amministrativi.

6. Infrastrutture
Concludere la migrazione di tutti i servizi del Comune al cloud qualificato ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), garantendo così l'accesso ai vantaggi del cloud, tra cui maggiore scalabilità, sicurezza, flessibilità e riduzione dei costi operativi. Questa strategia consentirà di migliorare l'efficienza e la continuità operativa e la resilienza dei servizi offerti.
7. Sicurezza Informatica e Protezione dei Dati
Implementare misure di sicurezza avanzate per proteggere i dati personali e sensibili dei cittadini, garantendo conformità con il GDPR e con le normative AgID. L'obiettivo è prevenire e mitigare i rischi di vulnerabilità informatiche, assicurando la protezione e l'integrità dei sistemi informativi comunali.

Obiettivi prevista nel triennio 2025-2027

L'avvio di nuovi servizi o l'acquisto di nuovi software o apparati hardware verranno coperte attraverso fonti di investimento,
Di seguito, si riportano le seguenti tematiche di intervento:

- **Organizzazione e Gestione del Cambiamento**
  - include spese per la formazione del personale e iniziative rivolte alla cittadinanza, oltre alla consulenza relativa all'aggiornamento del Piano Triennale ed alla documentazione programmatica.
  - **Capitoli di spesa**: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" e avanzi di capitoli da finanziamenti PNRR digitalizzazione (capitoli di gestione corrente)

- **Digitalizzazione, Innovazione dei Servizi e Accessibilità**
  - servizio di manutenzione del sito web e dei servizi digitali online.
  - **Capitoli di spesa**: spese di avviamento azioni su sito web istituzionale e servizi digitali: 10934 "PNRR - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"; spese canoni di manutenzione servizi 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" (capitoli gestione corrente)

- **Piattaforme Abilitanti**
  - **Importo pari all**'8% della quota complessiva di manutenzione dei software gestionali Le risorse stanziate serviranno per migliorare l'accesso ai servizi tramite SPID e CIE (protocollo OIDC e eIDas, ottimizzare i pagamenti digitali con PagoPA e pos pagoPA, incrementare l'implementazione la piattaforma SEND e incrementare i servizi offerti su App IO.

- **Capitoli di spesa**: parte implementazione o incremento dei servizi: 10949 "PNRR Adozione piattaforma PagoPA"; 10947 "PRRR Dati e interoperabilità"; 10939 "PNRR Servizi a cittadinanza digitale"; 10942 "PNRR App IO"; 10943 "PNRR Notifiche digitali"; parte di canoni di manutenzione: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” (capitoli di gestione corrente)

- **Open data e Intelligenza Artificiale**

  Fondi destinati alla gestione degli open data, del software di controllo di gestione e alla dotazione di eventuali soluzioni basate su intelligenza artificiale.

  Capitoli di spesa: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” e avanzi di capitoli da finanziamenti PNRR digitalizzazione (capitoli di gestione corrente)

- **Infrastrutture**

  Copre le spese per la manutenzione dei servizi al cloud qualificato ACN e la migrazione e manutenzione dei servizi ancora *on-premise*; inoltre ricopre le spese per la modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari.

  Capitoli di spesa: parte di avviamento servizi: 2233 “PNRR abilitazione al cloud”; parte di canoni di manutenzione: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” e 720 “Servizi informatici area finanziaria” e 2254 “Spese postalizzazione e servizi amministrativi polizia locale”” (capitoli di gestione corrente)

- **Sicurezza Informatica**

  Include spese per la manutenzione del firewall, del sistema di protezione degli endpoint e server e per l’aggiornamento delle misure minime di sicurezza; tali somme, in ottica di migrazione totale al cloud, potranno essere spostate su misure di sicurezza legate alla formazione del personale sul rischio cyber e sulla definizione di politiche di protezione dei dati in cloud (es. rafforzamento clausole contrattuali) (capitoli di gestione corrente)

  Capitolo di spesa: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” e avanzi di capitoli da finanziamenti PNRR digitalizzazione

La spesa complessiva, articolata nelle voci e nei capitoli sopra indicati, verrà valutata di volta in volta per ogni progetto ed impegnata susseguentemente, sentita la giunta e le aree di competenza coinvolte.

Tali obiettivi sono volti al continuo miglioramento della qualità nella digitalizzazione dei servizi del Comune di Bresso, puntando a offrire servizi sempre più numerosi, efficienti, accessibili e trasparenti.

PARTE PRIMA – Componenti strategiche per la trasformazione digitale

Capitolo 1 - Organizzazione e gestione del cambiamento

L'ecosistema digitale amministrativo e la collaborazione Istituzionale

Per attuare il completamente della trasformazione digitale, il Comune di Bresso si pone l'obiettivo di creare un ecosistema digitale integrato, ovvero promuovendo lo sviluppo di un'organizzazione semplificata e trasparente, in grado di erogare servizi proattivi che anticipano le esigenze dei cittadini. Ciò include mappare processi e servizi e adottare tecnologie per una gestione interconnessa.

Per fare ciò l'Ente adotta il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, strumento previsto dalla normativa che aiuta a migliorare la qualità dei servizi e promuove la semplificazione e digitalizzazione dei processi interni.

Inoltre, promuove la collaborazione con altri Enti locali e regionali, interagendo con "hub" nazionali o regionali, come la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), per agevolare l'interoperabilità dei dati e dei servizi con altri enti, riducendo così l'onere amministrativo e semplificando l'accesso ai servizi per i cittadini, sviluppando e gestendo i servizi digitali (e-service) basati su API, in conformità con i principi *once-only* e *API-first*, permettendo lo scambio di dati tra enti per evitare la duplicazione di richieste ai cittadini.

L'Ente promuove il miglioramento costante del livello delle competenze digitali interne, rafforzando l'Ufficio per la transizione al digitale e le competenze digitali dei propri dipendenti o, laddove possibile, dotandosi di personale qualificato o collaborando con altri Enti per avere competenze specialistiche, garantendo un'efficace gestione dei servizi digitali.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) e dell'Ufficio Digitale

Il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)** del Comune di Bresso svolge un ruolo centrale nell'implementazione del Piano Triennale per l'Informatica, in linea con le linee guida e le indicazioni dell'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)**. La figura del RTD è prevista dal **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)** e ha il compito di coordinare e dirigere tutte le attività legate alla trasformazione digitale dell'Ente. Supportato dall'Ufficio Digitale, un team composto dai referenti di ogni Settore dell'Ente, il RTD coordina e dirige tutte le attività di trasformazione digitale. Le principali responsabilità includono:

a. **Coordinamento della Strategia Digitale**: Pianifica e supervisiona le iniziative digitali, definendo priorità e obiettivi, in collaborazione con le diverse unità organizzative per un'integrazione trasversale.

b. **Sviluppo e Gestione dei Servizi Digitali**: Garantisce che i servizi siano accessibili, sicuri, interoperabili ed efficienti, promuovendo l'adozione di tecnologie che ottimizzano i processi interni e riducono i costi.
c. **Promozione della Cultura Digitale e Formazione**: Organizza la formazione del personale e promuove l'inclusione digitale tra i cittadini per potenziare le competenze digitali della comunità.
d. **Gestione della Sicurezza Informatica e Conformità Normativa**: Supervisiona la sicurezza informatica e assicura che i sistemi e le procedure rispettino il GDPR, il CAD e le linee guida AgID.
e. **Supervisione della Migrazione al Cloud**: Gestisce la transizione verso il cloud qualificato ACN, assicurando una migrazione sicura e vantaggiosa per il Comune.
f. **Monitoraggio delle Performance**: Valuta l'efficacia dei servizi digitali tramite KPI, assicurando il raggiungimento degli obiettivi del Piano e la soddisfazione dei cittadini.
g. **Coordinamento con Altri Enti**: Collabora con altre amministrazioni per l'allineamento alle strategie nazionali e la condivisione di buone pratiche.
In sintesi, il RTD e l'Ufficio Digitale lavorano in sinergia per garantire una trasformazione digitale sicura, accessibile e conforme alle normative, facilitando la realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale per l'Informatica.

Il Comune di Bresso ha regolarmente nominato con deliberazione di Giunta il Responsabile alla Transizione al Digitale, identificato nella figura del Segretario Generale, nonché Dirigente ad Interim - Area Affari Generali, Sociali e SIC. Tale nomina è stata aggiornata sul portale Indice PA.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) art. 14-bis lettera c)

Riferimenti normativi europei:

- Ministerial Declaration on eGovernment - Tallinn declaration - 6 ottobre 2017
- Regolamento (UE) 2018/1724 del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) 1024/2012
- Berlin Declaration on Digital Society and Value-based Digital Government – 8 dicembre 2020
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle regioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale
- Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030

- Decisione di esecuzione (ue) della Commissione Europea del 30 giugno 2023 che definisce gli indicatori chiave di prestazione per misurare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, della decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di azione digitale della PA

- RA1.1.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
  - *Baseline 2024* – recepimento partecipazione a retedigitale.gov.it
  - Target 2025 – Adesione RTD e/o ufficio TD a retedigitale.gov.it
  - Target 2026 – Promozione attività di comunità digitale
  - Target 2027 – Promozione attività di comunità digitale

- RA1.1.2 - Individuazione e diffusione di modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione digitale, anche in forma associata
  - *Baseline 2024* – Nominato RTD e individuati referenti dell'Ufficio per la Transizione Digitale; prima stesura ed approvazione del Piano Triennale ICT per il Comune di Bresso
  - Target 2025 – mantenimento nomina RTD ed aggiornamento del PT 2025- 2027
  - Target 2026 – mantenimento nomina RTD ed aggiornamento del PT 2026- 2028
  - Target 2027 – mantenimento nomina RTD ed aggiornamento del PT 2027- 2029

Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

- RA1.2.2 – Diffusione competenze digitali di base nella PA
  - *Baseline 2024* –partecipazione a corsi di formazione su piattaforma "Syllabus per la formazione digitale"
  - Target 2025 –partecipazione ad altre nuove iniziative formative su competenze digitali, almeno n.1 per ogni Settore
  - Target 2026 – partecipazione ad iniziative formative, almeno n.1 per ogni Settore
  - Target 2027- mantenimento standard di formazioni acquisiti

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 1.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Linea d'azione n.1: Aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale Attività Operative:

- Mantenimento nomina del RTD ed individuazione dei referenti dell'Ufficio TD
- Assesment annuale sulle attività del Piano Triennale precedente o altri documenti di pianificazione precedenti
- Definizione di nuove baseline e target in linea con il SAL e le indicazioni dell'AgID
- Condivisione e allineamento con gli organi di vertice
- Stesura finale aggiornamento del Piano Triennale con Format PT fornito da AgID
- Approvazione con Deliberazione di Giunta e pubblicazione su sito istituzionale
- **Deadline:** Entro 31 dicembre di ogni anno o a fronte di cambiamenti significativi
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Responsabili di tutte le aree, Amministrazione comunale e organi di vertice
  Capitolo di spesa: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"

Fonti di finanziamento: Risorse interne dell'Ente

Linea d'azione n.2: Adesione a Rete Digitale Attività Operative:

- Sottoscrizione adesione a Rete Digitale
- Nomina deleghe c/o portale

Deadline: 31 Dicembre 2025
Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD
Capitolo di spesa: non sono previste spese per queste attività
Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Obiettivo 1.2 – Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

Linea d'azione n.3: Formazione del personale (Competenze digitali) Attività Operative:

- Continuare e completare il piano di formazione del personale sulle Competenze digitali previsto dalla piattaforma "Syllabus"
- Promuovere ed effettuare la partecipazione ad iniziative di miglioramento delle competenze digitali, almeno 1 per ogni settore, per ogni anno.

Deadline: 31 dicembre di ogni anno
Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Servizio Risorse umane Responsabili di tutte le aree, tutte le U.O., eventuali docenti esterni
Capitolo di spesa: istituzione nuovo capitolo di bilancio di competenza CED: "Formazione del personale sulle competenze digitali"
Fonti di finanziamento: Risorse interne dell'ente

Capitolo 2 - Il *procurement* per la trasformazione digitale

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA), mira a migliorare efficienza e qualità dei servizi in settori chiave, attraverso innovazione e sostenibilità. Per raggiungere questi obiettivi, è necessario acquisire risorse interne ed esterne, tramite un processo di procurement efficiente, reso più semplice e trasparente grazie alla riforma del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023), che obbliga l'uso di piattaforme digitali interoperabili.
L'evoluzione del procurement digitale si concentra anche sulla qualificazione delle Stazioni Appaltanti, ora distinte in tre livelli, e sulla figura del responsabile unico di progetto (RUP) per una gestione più mirata. La collaborazione tra enti per la condivisione delle esperienze e l'utilizzo di piattaforme digitali comuni è incoraggiata, rendendo la PA più efficace e orientata alla trasformazione digitale.
La PA italiana, ha sviluppato strumenti come convenzioni e mercati elettronici per centralizzare gli acquisti, con il supporto di Consip e ANAC. Dal 2024, la digitalizzazione del ciclo degli acquisti pubblici è divenuta obbligatoria e, attraverso iniziative come la **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)** e l'integrazione con la **Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)**, punta a snellire i processi di acquisto e a favorire l'interoperabilità tra le amministrazioni, promuovendo un sistema digitale integrato e certificato. Questo approccio consente l'uso di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale per migliorare la trasparenza e l'efficienza del ciclo di approvvigionamento.
Cosa Dovrà Fare il Comune di Bresso

Il Comune, che si configura sia come stazione appaltante a sé, sia entra a far parte della stazione appaltante unificata insieme ai Comuni di: Cormano, Bovisio Masciago e Cabiate, ed è in seconda fascia per il tema “Lavori pubblici” ed in ultima fascia per i “servizi acquisti forniture”, per attuare efficacemente il processo di trasformazione digitale, come definito nel Piano Triennale AgID, dovrà:

- Continuare ad utilizzare, esclusivamente, piattaforme di approvvigionamento digitale interoperabili con la PDND e la BDNCP, come previsto dal Codice dei Contratti Pubblici.
- Continuare ad integrare il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) nelle procedure di acquisto per l’ICT, garantendo la coerenza tra i progetti di innovazione e le esigenze operative di digitalizzazione dell'ente.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) art. 1 co. 209 -214
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 19
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1 co. 411-415
- Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici
- Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 “Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, artt. 19-26
- Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”
- Regole tecniche AGID del 1° giugno 2023 «Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale»
- Decisione di esecuzione Piano Nazionale di ripresa e resilienza ○ Riforma 1.10 - M1C1-70 "Recovery procurement platform" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici Riferimenti normativi europei:
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa
- Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" (2021) 4320 del 18 giugno 2021 - (2021/C 267/01)
- Comunicazione del Consiglio Europeo «*Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations*» del 20 settembre 2021

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- CAD, art.14-bis comma 2 lettera d).

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 2.1 – Rafforzare l’ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale

- RA2.1.1 - Diffusione del processo di certificazione delle piattaforme di

approvvigionamento digitale

- Target 2026 – Mantenimento standard acquisiti
- Target 2027 – Mantenimento standard acquisiti

Obiettivo 2.3 – Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

- RA2.3.1 - Rafforzare la collaborazione e lo scambio di pratiche e soluzioni tra Amministrazioni
  - *Baseline 2024* - L'Ente programma i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2025
  - Target 2025 – L'Ente programma i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2026
  - Target 2026 – L'Ente programma i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2027
  - Target 2027 – L'Ente programma i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale per l'anno 2028

Cosa deve fare l'Ente

Linea d'azione n.4: Controllo stazione appaltante di digitalizzazione fasi di esecuzione appalto
Attività Operative:

- L'Ente si assicura, laddove risulta essere stazione appaltante procede in tutte le fasi, dell'appalto ad utilizzare una piattaforma digitale , eccezion fatta per gli acquisti pari o inferiori ad euro 5.000 ai sensi del Vademecum ANAC pubblicato il 9 agosto 2024.
- **Deadline:** A partire dal 1 gennaio 2024
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Stazione appaltante

Linea d'azione n.5: programmazione fabbisogni Attività Operative:

- L'Ente programma i fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi del Piano triennale dell'anno successivo al corrente
- **Deadline:** settembre di ogni anno

  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Settori di competenza **Capitolo di spesa:** non sono previste spese per queste attività **Fonti di finanziamento:** non sono previste spese per queste attività

PARTE SECONDA – Componenti tecnologiche

Capitolo 3 - Servizi

Il Comune di Bresso si pone l'obiettivo di adottare tecnologie digitali, implementando un'architettura a microservizi per aumentare l'efficienza e garantire servizi agili e scalabili. Vuole inoltre promuovere la condivisione dei servizi oltre che dei dati, integrandosi con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati Interoperabilità (PDND) per semplificare l'accesso ai servizi e ridurre i costi.

Collaborare con altre istituzioni, come Regioni e HUB tecnologici, sarà fondamentale per supportare e accelerare la digitalizzazione, migliorando la gestione e l'efficienza complessiva dei servizi pubblici.

E-Service in interoperabilità tramite PDND

L'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni (PA), cittadini e imprese facilita l'uso dei servizi digitali, rispettando le linee guida dell'European Interoperability Framework e il principio "once only," che impedisce alla PA di richiedere informazioni già in suo possesso.
Nel contesto del Comune di Bresso, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), creata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è uno strumento chiave per ottimizzare l'interazione digitale tra amministrazioni locali e centrali. La PDND permette di gestire autenticazione, autorizzazione e scambio dati in modo sicuro, semplificando le procedure amministrative e riducendo i costi. Attraverso l'adesione a questa infrastruttura già effettuata dal Comune, è possibile pubblicare i propri dataset al servizio delle altre PA e fruire degli *e-service* messi a disposizione dagli altri, tramite API, integrandosi con il sistema nazionale e migliorando l'accesso ai servizi per cittadini e imprese.
La partecipazione alla PDND rappresenta uno degli elementi fondamentali per il raggiungimento della piena interoperabilità dei dati e dei servizi. Inoltre, il Comune intende integrare le proprie infrastrutture con:

- **API REST e SOAP**, per garantire la compatibilità e la continuità di accesso ai servizi anche da parte di sistemi legacy.
- **Catalogazione dei servizi digitali**, con l'inclusione degli e-service nel *Catalogo nazionale dei servizi*, che favorisce la diffusione e il riconoscimento dei servizi tra gli enti pubblici.

Il Comune ha partecipato attivamente al **bando PNRR 1.3.1 "Piattaforma Nazionale Digitale Dati"** con asseverazione positiva e con l'obiettivo di implementare e assicurare un elevato livello di interoperabilità dei propri servizi digitali. Questa iniziativa prevede l'integrazione dei sistemi comunali con la **Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)**, favorendo uno scambio di informazioni rapido ed efficiente tra le diverse amministrazioni pubbliche. Attraverso questa integrazione, il Comune di Bresso metterà a disposizione delle altre pubbliche amministrazioni i propri servizi digitali (e-service), rendendo più fluida e trasparente la condivisione dei dati e migliorando la collaborazione interistituzionale. Questo permetterà di ottimizzare i processi, ridurre i tempi di risposta e migliorare l'esperienza utente, rendendo i servizi pubblici più efficienti e accessibili.

Contesto normativo

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti normativi a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.
Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" *(in breve CAD), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75*
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione", art. 8, comma 3

- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 34
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 39
- Linee Guida AGID per transitare al nuovo modello di interoperabilità (2017)
- Linee Guida AGID sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni (2021)
- Linee Guida AGID sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati (2021)
- Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici
- Decreto 12 novembre 2021 del Ministero dello sviluppo economico di modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 • DECRETO 22 settembre 2022 della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri ● *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:*
  - Investimento M1C1 1.3: "Dati e interoperabilità"
  - Investimento M1C1 2.2: "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (in breve eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- European Interoperability Framework -Implementation Strategy (2017)
- Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens (2017)

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service

- RA3.1.1 – Incremento del numero di e-service registrati sul Catalogo Pubblico PDND
  - *Baseline 2024* – effettuata partecipazione al bando PNRR 1.3.1 "PDND", asseverato positivamente ed attivata pubblicazione n.3 API su PDND
  - Target 2025 – Attivazione n.1 nuovo e-service su PDND
  - Target 2026 – Attivazione n.1 nuovo e-service su PDND
  - Target 2027 - Attivazione n.1 nuovo e-service su PDND

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 3.1 – Migliorare la capacità di erogare e-service

Linea d'azione n.6: Mantenimento erogazione API (e-services) su "PDND" e valutazione nuovi e-services da pubblicare

Attività Operative:

- Estensione del personale che può utilizzare il portale Selfcare
- Individuazione di nuovi dataset da rendere fruibili alle altre PA
- Individuazione di un fornitore che automatizzi la fruibilità dei dataset sulla PDND, attraverso l'erogazione degli e-service (come previsto dalla PDND), ovvero attraverso la creazione di interfacce automatiche di integrazione dei sistemi, dette API.
- Attivazione dell'erogazione degli e-services sulla PDND da rendere disponibili per far interfacciare le altre PA ai dataset

  Deadline: 31 dicembre 2027

  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili delle aree interessate dai dataset pubblicati, SW House fornitrice delle interfacce API.

Capitolo di spesa: parte di avvio dei servizi: 10947 "PRRR Dati e interoperabilità"; parte di gestione canoni: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”

Fonti di finanziamento: Bando PNRR 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”; Risorse proprie dell’ente

Progettazione dei servizi: accessibilità e design

Il Comune di Bresso si è impegnato a sviluppare un'ampia gamma di servizi digitali facilmente accessibili, con l’obiettivo di migliorare l’esperienza del cittadino e semplificare l’interazione con l’amministrazione comunale. La strategia di digitalizzazione mira a garantire l'interoperabilità tra i diversi sistemi comunali e le piattaforme nazionali, come
SPID, CIE e PagoPA, assicurando un’integrazione fluida ed efficiente.
Per raggiungere e mantenere tali obiettivi nel tempo, l'Ente sfrutterà la partecipazione al **bando PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino – Cittadino Attivo"**, che fornirà risorse e supporto per lo sviluppo di servizi sempre più innovativi ed orientati alle esigenze dei cittadini, creando un ecosistema digitale interconnesso e coerente.
I nuovi servizi sono stati progettati per rispondere alle esigenze di accessibilità, sicurezza e trasparenza, seguendo le linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e gli obiettivi strategici definiti dall’amministrazione. L'obiettivo è offrire soluzioni innovative e flessibili, che permettano ai cittadini di accedere a tutte le informazioni e i servizi comunali in modo semplice e sicuro, contribuendo al miglioramento continuo dell'efficienza amministrativa e alla qualità della vita della comunità locale.

Il Comune di Bresso possiede i seguenti servizi digitali pubblicati online:

Ambito / Ufficio	**Descrizione servizio**
Accesso agli atti, potere sostitutivo e privacy	Accesso civico generalizzato
Accesso agli atti, potere sostitutivo e privacy	Accesso civico semplice
Accesso agli atti, potere sostitutivo e privacy	Accesso documentale
Alloggi ERP e housing sociale	Cambio dell'alloggio assegnato
Alloggi ERP e housing sociale	Rinuncia all'assegnazione dell'alloggio
Anagrafe e certificazioni, Stato civile, Elettorale	Accesso ai servizi dell'ANPR
Anagrafe e certificazioni	Autenticazione di copie
Anagrafe e certificazioni	Autenticazione di sottoscrizioni su istanze e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà
Anagrafe e certificazioni	Autenticazione di sottoscrizioni su istanze e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà a domicilio
Anagrafe e certificazioni	Cancellazione anagrafica per irreperibilità
Anagrafe e certificazioni	Cancellazione dall'albo dei giudici popolari
Anagrafe e certificazioni	Cittadinanza italiana "jure sanguinis"
Anagrafe e certificazioni	Cittadinanza italiana per cittadini stranieri maggiorenni residenti dalla nascita
Anagrafe e certificazioni	Iscrizione all'albo dei giudici popolari

Anagrafe e certificazioni	Iscrizione nello schedario della popolazione temporanea per cittadini comunitari non italiani
Anagrafe e certificazioni	Iscrizione nello schedario della popolazione temporanea per cittadini italiani ed extracomunitari
Anagrafe e certificazioni	Legalizzazione di fotografia
Anagrafe e certificazioni	Presentazione delle DAT da parte del disponente
Anagrafe e certificazioni	Revoca e sostituzione del fiduciario da parte del disponente
Anagrafe e certificazioni	Ricerca negli archivi storici
Anagrafe e certificazioni	Riconoscimento di un figlio successivo alla nascita
Anagrafe e certificazioni	Rilascio dei codici PIN e PUK a seguito di smarrimento
Anagrafe e certificazioni	Rilascio dell'attestazione di soggiorno permanente per cittadini comunitari
Anagrafe e certificazioni	Rilascio della carta d'identità cartacea per maggiorenni
Anagrafe e certificazioni	Rilascio della carta d'identità cartacea per minorenni
Anagrafe e certificazioni	Rilascio della carta d'identità elettronica a domicilio con un delegato
Anagrafe e certificazioni	Rilascio della carta d'identità elettronica per maggiorenni
Anagrafe e certificazioni	Rilascio della carta d'identità elettronica per minorenni
Anagrafe e certificazioni	Rilascio di certificati anagrafici e atti di stato civile
Anagrafe e certificazioni	Rilascio di certificati di leva militare
Anagrafe e certificazioni	Rinuncia all'incarico di fiduciario da parte del fiduciario
Anagrafe e certificazioni	Ritiro delle DAT da parte del disponente
Anagrafe e certificazioni	Trasferimento della residenza all'estero
Servizi sociali, Edilizia	Concessione del contributo per edifici costruiti dopo l'11 agosto 1989
Servizi sociali, Edilizia	Concessione del contributo per edifici costruiti prima dell'11 agosto 1989
Anagrafe e certificazioni, Stato civile, Elettorale	Accesso ai servizi dell'ANPR
Elettorale	Cancellazione dall'albo degli scrutatori
Elettorale	Cancellazione dalla lista elettorale aggiunta
Elettorale	Consultazione e copia delle liste elettorali
Elettorale	Iscrizione all'albo degli scrutatori
Elettorale	Iscrizione all'albo dei presidenti di seggio
Elettorale	Iscrizione alla lista elettorale aggiunta per elezioni comunali
Elettorale	Iscrizione alla lista elettorale aggiunta per elezioni europee
Generale	Accesso ai servizi del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Generale	Accesso ai servizi del SUE (Sportello Unico Edilizia)
Generale	Cambio della domiciliazione delle comunicazioni relative a un procedimento
Generale	Pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio del provvedimento finale
Generale	Trasmissione di integrazioni documentali per altre tipologie di istanze
Generale	Trasmissione di una "comunicazione generica"

Idoneità abitativa	Rilascio dell'attestazione di idoneità abitativa
Lavori pubblici, Polizia locale	Installazione di dissuasori di sosta
Lavori pubblici, Polizia locale	Realizzazione di un'area di sosta per disabili
Lavori pubblici, Polizia locale	Realizzazione e assegnazione di un'area di sosta per disabili
Manomissione	Manomissione di suolo pubblico: comunicazione di fine lavori
Manomissione	Manomissione di suolo pubblico: comunicazione di inizio lavori
Manomissione	Manomissione di suolo pubblico: rilascio dell'autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico
Numerazione civica	Assegnazione della numerazione civica
Numerazione civica	Modifica della numerazione civica
Numerazione civica	Soppressione della numerazione civica
Numerazione civica	Verifica della numerazione civica
Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per l'apertura di cantieri e per svolgere attività di scarico merci e traslochi: modifica della concessione
Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per l'apertura di cantieri e per svolgere attività di scarico merci e traslochi: proroga della concessione
Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per l'apertura di cantieri e per svolgere attività di scarico merci e traslochi: rilascio della concessione
Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per l'apertura di cantieri e per svolgere attività di scarico merci e traslochi: volturazione della concessione
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per svolgere attività non imprenditoriali e attività benefiche: proroga della concessione
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per svolgere attività non imprenditoriali e attività benefiche: rilascio della concessione
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico: rinuncia alla concessione
Occupazione suolo	Occupazione di suolo pubblico per svolgere attività elettorali e referendarie: proroga della concessione
Occupazione suolo	Occupazione di suolo pubblico per svolgere attività elettorali e referendarie: rilascio della concessione
Polizia locale	Annullamento in autotutela di un preavviso o verbale di accertamento per inesattezze
Polizia locale	Comunicazione dei dati del conducente a seguito di accertamento di violazione
Polizia locale	Conferma di avvenuta demolizione e radiazione del veicolo
Polizia locale	Contrassegno per veicoli a servizio dei disabili: rilascio del contrassegno permanente
Polizia locale	Contrassegno per veicoli a servizio dei disabili: rilascio del contrassegno temporaneo
Polizia locale	Contrassegno per veicoli a servizio dei disabili: rinnovo del contrassegno permanente
Polizia locale	Contrassegno per veicoli a servizio dei disabili: rinnovo del contrassegno temporaneo
Polizia locale	Demolizione e radiazione di un veicolo sprovvisto di assicurazione
Polizia locale	Discarico della cartella di pagamento o di ingiunzione di pagamento relativo a una violazione
Lavori pubblici, Polizia locale	Installazione di dissuasori di sosta
Polizia locale	Organizzazione di manifestazione sportiva non competitiva e senza scopo di lucro

Polizia locale	Passo carrabile: autorizzazione all'apertura
Polizia locale	Passo carrabile: modifica dell'autorizzazione
Polizia locale	Passo carrabile: revoca dell'autorizzazione
Polizia locale	Passo carrabile: volturazione dell'autorizzazione
Polizia locale	Rateizzazione del pagamento di una sanzione relativa a Ordinanze e Regolamenti comunali
Polizia locale	Rateizzazione del pagamento di una sanzione relativa al Codice della Strada
Lavori pubblici, Polizia locale	Realizzazione di un'area di sosta per disabili
Lavori pubblici, Polizia locale	Realizzazione e assegnazione di un'area di sosta per disabili
Polizia locale	Ricorso al Prefetto per violazione del Codice della Strada
Polizia locale	Ricorso per violazione relativa a Ordinanze e Regolamenti comunali
Polizia locale	Rilascio attestazione di non utilizzabilità veicolo
Polizia locale	Rilascio di copia del rapporto di rilievo di un incidente stradale
Polizia locale	Rimborso del pagamento di una sanzione amministrativa
Polizia locale	Trasmissione di integrazioni documentali per istanze relative al rilascio del permesso per transito e sosta in zona a traffico limitato
Segreteria generale	Consultazione di materiale d'archivio
Segreteria generale	Domanda di risarcimento danni
Servizi cimiteriali	Attivazione di lampade e luci votive presso il cimitero
Servizi cimiteriali	Autorizzazione all'esumazione, estumulazione straordinaria o traslazione
Servizi cimiteriali	Disattivazione di lampade e luci votive presso il cimitero
Servizi cimiteriali	Modifica e aggiornamento dati per lampade e luci votive presso il cimitero
Servizi cimiteriali	Posa di monumenti funebri
Servizi cimiteriali	Subingresso nell'attivazione di lampade e luci votive presso il cimitero
Servizi scolastici	Asilo nido: iscrizione al servizio
Servizi scolastici	Asilo nido: rinuncia al servizio
Servizi scolastici	Mensa scolastica: iscrizione al servizio
Servizi sociali	Accesso al servizio di assistenza domiciliare (SAD)
Servizi sociali	Accesso al servizio di trasporto
Servizi sociali, Edilizia	Concessione del contributo per edifici costruiti dopo l'11 agosto 1989
Servizi sociali, Edilizia	Concessione del contributo per edifici costruiti prima dell'11 agosto 1989
Servizi sociali	Concessione di un contributo economico individuale
Servizi sociali	Consegna dei pasti a domicilio
Servizi sociali	Integrazione delle rette dei servizi residenziali (RSA/RSD)
Servizi sociali	Integrazione delle rette dei servizi semi residenziali (CDD/CSE)
Anagrafe e certificazioni, Stato civile, Elettorale	Accesso ai servizi dell'ANPR
Stato civile	Avvio del procedimento di divorzio o separazione

Stato civile	Avvio del procedimento di pubblicazione di matrimonio
Stato civile	Avvio del procedimento di pubblicazione di matrimonio da parte di incaricato
Stato civile	Cessazione della convivenza di fatto
Stato civile	Costituzione dell'unione civile
Stato civile	Costituzione della convivenza di fatto
Stato civile	Riconciliazione tra coniugi
Stato civile	Trascrizione di atti di stato civile formati all'estero
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per svolgere attività non imprenditoriali e attività benefiche: proroga della concessione
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico per svolgere attività non imprenditoriali e attività benefiche: rilascio della concessione
Suap, Occupazione suolo	Occupare suolo pubblico: rinuncia alla concessione
Tempo libero, sport e cultura	Concessione del patrocinio
Tempo libero, sport e cultura	Concessione di spazi di proprietà dell'Amministrazione per attività culturali
Tempo libero, sport e cultura	Concessione di spazi di proprietà dell'Amministrazione per attività sportive
Tempo libero, sport e cultura	Concessione di un contributo economico per l'organizzazione di manifestazioni, eventi o iniziative
Tempo libero, sport e cultura	Concessione di un contributo economico per lo svolgimento di attività annuali
Tempo libero, sport e cultura	Iscrizione all'albo comunale delle associazioni
Tempo libero, sport e cultura	Trasmissione del rendiconto economico della manifestazione evento o iniziativa
Tributi	Calcolo dell'imposta municipale propria (IMU)
Tributi	Dichiarazione IMU
Tributi	Discarico della cartella di pagamento o di ingiunzione di pagamento relativo a un tributo
Tributi	Interpello su norme tributarie locali
Tributi	Rateizzazione del pagamento di un tributo
Tributi	Rimborso per errato versamento
Tributi	Riversamento del pagamento di tributi
Tributi	Versare la tassa sui rifiuti (TARI): rettifica degli importi addebitati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tributi	Versare la tassa sui rifiuti (TARI): richiesta di informazioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tributi	Versare la tassa sui rifiuti (TARI): richiesta di trasmissione dell'invito al pagamento mediante posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata
Tributi	Versare la tassa sui rifiuti (TARI): trasmissione di reclamo relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Inoltre, grazie alla partecipazione al **bando PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino - Cittadino Informato"**, il sito web istituzionale è stato completamente rinnovato e adeguato agli standard più recenti, garantendo una maggiore accessibilità, usabilità e coerenza con le linee guida nazionali di Web Design definite dall'AgID.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

Legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici)
Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71

- Decreto Ministeriale 30 aprile 2008 (Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili).
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 (Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici)
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale)
- Decreto Legislativo 27 maggio 2022, n. 82 - "Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi."
- Linee Guida AGID su acquisizione e riuso del software per la Pubblica Amministrazione (2019)
    - Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici (2020)
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021) • Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022)
- Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019 e rettificate con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità" ○ Investimento 1.4: "Servizi digitali e cittadinanza digitale"

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1524 della Commissione dell'11 ottobre 2018 che stabilisce una metodologia di monitoraggio e definisce le disposizioni riguardanti la presentazione delle relazioni degli Stati membri conformemente alla direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Direttiva (UE) 2019/882 del parlamento europeo e del consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 3.2 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- RA3.2.1 – Diffusione del modello di riuso di software tra le amministrazioni in attuazione delle Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
    - L'Ente monitora e valuta, ogni qualvolta ne ha l'occasione, la possibilità di usufruire del riuso di software open source presente in Developers Italia
- RA3.2.2 – Incremento dell'accessibilità dei servizi digitali
    - *Baseline 2024* – pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità

- Target 2025 – pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità
- Target 2026 – pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità
- Target 2027 – pubblicazione obiettivi e dichiarazione di accessibilità

- RA3.2.3 – Incremento e diffusione dei modelli standard di siti e servizi digitali disponibili in Designers Italia
  - *Baseline 2024* – L'Ente aggiorna il sito web istituzionale ed i servizi digitali disponibili secondo i modelli standard disponibili in Designers Italia
  - Target 2025 – l'Ente valuta il miglioramento della qualità dei servizi offerti secondo i modelli standard definendo un numero di servizi da poter migliorare
  - Target 2026 – l'Ente attua il miglioramento qualitativo dei servizi digitali individuati nell'anno precedente
  - Target 2027 –L'Ente attua il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti e l'eventuale miglioramento qualitativo dei servizi digitali in essere

Cosa deve fare l'Ente

Linea d'azione n.7: Monitoraggio opportunità di riuso software opensource Attività Operative:

- Monitoraggio costante, su Developers Italia, di soluzioni di riuso di software opensource

Deadline: ad ogni valutazione relativa all'acquisto o dotazione di nuovo software o di sostituzione di quanto già in produzione

Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico **Capitolo di spesa:** non sono previste spese per queste attività **Fonti di finanziamento:** non sono previste spese per queste attività

Linea d'azione n.8: Adempimenti normativi annuali in materia di Accessibilità Attività Operative:

- Pubblicazione obiettivi di accessibilità (1)
- Compilazione dichiarazione di accessibilità per tutti i siti web (2)
- Compilazione dichiarazioni di accessibilità per le app mobili (3)

Deadline: (1) 31 Marzo di ogni anno e (2)(3) 23 Settembre di ogni anno **Strutture responsabili:** RTD, Ufficio TD, Servizio informatico e gestore sito web **Capitolo di spesa:** non sono previste spese per queste attività

Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Linea d'azione n.9: si Attività Operative:

- Valutazione del miglioramento della qualità dei servizi digitali a fronte di analisi delle attuali modalità di erogazione.
- Coinvolgimento dei Settori dell'Ente, per quanto di loro competenza
- Sondaggi di mercato e coinvolgimento dei fornitori per valutare le soluzioni proposte
- Analisi finale proposte di miglioramento e valutazione dell'adozione
- Programmazione delle azioni di miglioramento

Deadline: 31 Dicembre 2027

Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio informatico e gestore sito web e servizi digitali, Settori dell'Ente di competenza

Capitolo di spesa: spese di avviamento azioni su sito web istituzionale e servizi digitali: 10934 "PNRR - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"; spese canoni di manutenzione servizi 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"

Fonti di finanziamento: PNRR misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – “cittadino attivo” + “cittadino informato”; Risorse proprie dell’ente

Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Il Comune di Bresso ha adempiuto alle nuove Linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale per la gestione e conservazione dei documenti informatici aggiornando i propri sistemi e processi documentali. Ha implementato la gestione appropriata dei documenti fin dalla loro creazione e nominato i responsabili.
E’ in via di predisposizione il Nuovo Manuale di gestione documentale e di conservazione e dei flussi.
Ha inoltre garantito conformità alle misure di sicurezza ICT e alla normativa GDPR, oltre a trasferire i documenti al sistema di conservazione, migliorando così l'efficacia, la trasparenza e la qualità dei servizi ai cittadini.

Fascicolazione ed archiviazione:

Tuttavia, attualmente alcuni processi di fascicolazione dei documenti non risultano correttamente automatizzati; ciò rappresenta una lacuna che comporta diverse difficoltà nella gestione quotidiana della documentazione e può generare inefficienze, rallentamenti e rischio di errori nell’organizzazione dei fascicoli.
La fascicolazione automatizzata, infatti, rappresenta uno strumento essenziale per garantire un'organizzazione coerente e facilmente accessibile dei documenti, soprattutto in un contesto digitale in cui la rapidità e l’accuratezza nel recupero delle informazioni sono fondamentali per migliorare l’efficienza e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.
Per ovviare a queste criticità e migliorare la gestione documentale, il Comune si pone come obiettivo prioritario non solo l’automatizzazione dei processi di fascicolazione, ma anche una revisione completa delle modalità di archiviazione. Questo processo di revisione richiede il coinvolgimento di fornitori altamente specializzati nel settore archivistico, capaci di offrire soluzioni moderne e conformi alle normative di settore e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.
Collaborando con esperti di archiviazione, il Comune mira a realizzare un sistema d’archivio più organizzato e strutturato, che non solo riduca il rischio di perdita e dispersione dei documenti, ma garantisca anche una maggiore trasparenza e un controllo più rigoroso sui processi di gestione documentale. Tale intervento risponde anche all’esigenza di conformarsi alle linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), che promuovono l’adozione di strumenti digitali per una gestione documentale più efficiente, sicura e sostenibile.

Utilizzo della carta:

Il Comune di Bresso utilizza ancora una quantità eccessiva di carta nello svolgimento delle proprie attività amministrative, una pratica non conforme agli obiettivi di dematerializzazione previsti per la Pubblica Amministrazione. La digitalizzazione dei processi non è solo una priorità per rispondere agli obblighi normativi, ma rappresenta anche un’opportunità per l’Ente di migliorare la sostenibilità ambientale, ottimizzare i costi e aumentare l’efficienza operativa.
Per raggiungere questi obiettivi, l’Ente si propone di avviare un’analisi approfondita dei processi interni, anche mediante l’utilizzo di contatori per le stampe, volta a identificare le aree in cui l’uso della carta può essere ridotto o eliminato. Questo processo di revisione consentirà di implementare una politica di gestione documentale più moderna e digitale, in linea con le Linee

guida di gestione documentale dell'AgID, e contribuirà a diminuire sensibilmente i costi legati all'acquisto e alla gestione della carta, favorendo un risparmio significativo e un'impronta ecologica ridotta.

Contesto normativo

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 241/1990, Nuove norme sul procedimento amministrativo.
- DPR 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- Decreto legislativo 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Decreto legislativo 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- Decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale.
- Decreto legislativo 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.
- Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, misure minime di sicurezza ICT.
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021)
- Vademecum per l'implementazione delle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, AGID (2022).
- Modelli di interoperabilità tra sistemi di conservazione, AGID (2022).
- La conservazione delle basi di dati, AGID (2023)

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 910/2014, Regolamento eIDAS in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
- Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale

- RA3.3.1 – Monitorare l'attuazione delle linee guida
  - *Baseline 2024* – predisposizione del Manuale di gestione documentale" e suoi allegati
  - Target 2025 Approvazione "Manuale di gestione documentale" e suoi allegati e pubblicazione in sezione "Amministrazione Trasparente" su sito web istituzionale
  - Target 2026 – verifica ed integrazione del nuovo titolario per la fascicolazione all'interno del documento
  - Target 2027 – Verifica periodica "Manuale di gestione documentale"

- RA3.3.2 – Ridurre l'utilizzo della carta e i costi ad essa associati
  - *Baseline 2024 – l'Ente sostiene una spesa per l'utilizzo della carta pari a 6.300,00 euro / anno. Si prevede una riduzione progressiva, nel triennio, dell'impiego di carta.*

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 3.3 – Consolidare l'applicazione delle Linee guida per la formazione, gestione e conservazione documentale

Linea d'azione n.10: Pubblicazione Manuale di Gestione documentale in Amministrazione Trasparente

Attività Operative:

- Attivare l'obbligatorietà dello step di fascicolazione all'interno del proprio gestionale relativo agli Atti ed alla protocollazione;
- l'Ente si prefigge altresì di approvare e pubblicare il "Manuale di Gestione documentale" secondo le nuove linee guida AgID
  Deadline: 31 dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Settore Affari Generali, eventuali consulenti esterni
  Capitolo di spesa: non sono previste spese per queste attività

  Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Linea d'azione n.11: Analisi utilizzo della carta volto alla riduzione costi Attività Operative:

- Utilizzo di strumenti di analisi dell'utilizzo della carta e di analisi dei processi attuali
- Riduzione delle stampe laddove non necessario e riduzione progressiva percentuale dei costi legati alle stampe
  Deadline: 31 dicembre 2025 e riduzione progressiva nel triennio 2025-2027
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Servizio Protocollo, Responsabili di tutte le aree, tutte le U.O., eventuali docenti esterni
  Capitolo di spesa: non sono previste spese per queste attività
  Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Linea d'azione n.12: Automatizzazione fascicolazione e analisi archiviazione Attività Operative:

- Richiedere al fornitore del software gestionale di applicare la fascicolazione obbligatoria e, laddove possibile, automatizzata, all'interno dei flussi documentali.
- Analisi delle fasi operative di archiviazione per successivi provvedimenti tecnici
  Deadline: 31 dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Servizio Protocollo, Responsabili di tutte le aree, tutte le U.O., eventuali docenti esterni
  Capitolo di spesa: non sono previste spese per queste attività
  Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Capitolo 4 - Piattaforme

Piattaforme nazionali che erogano servizi a cittadini/imprese o ad altre PA

Le Piattaforme abilitanti sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di realizzazione dei servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Per quanto riguarda le piattaforme ad oggi disponibili, il Comune di Bresso ha rilevato la seguente situazione:

pagoPA

PagoPA è una piattaforma che permette ai cittadini di effettuare pagamenti digitali verso la Pubblica Amministrazione in modo rapido e intuitivo, scegliendo tra vari metodi elettronici. L'obiettivo è semplificare la gestione dei pagamenti pubblici, riducendo l'uso del contante e migliorando l'efficienza per cittadini e amministrazioni.
L'Ente ha già integrato la maggior parte dei pagamenti con la piattaforma pagoPA, ma attualmente le modalità di pagamento sono prevalentemente di tipo spontaneo. Questo approccio, seppur pratico per i cittadini, comporta un elevato rischio di errori nei dati inseriti, che possono complicare la riconciliazione contabile e creare disallineamenti nella gestione finanziaria. Inoltre, i terminali POS per i pagamenti diretti non sono ancora stati adattati al sistema pagoPA, limitando così l'automazione e l'efficienza del processo di incasso attraverso tale nodo dei pagamenti.
L'obiettivo strategico dell'Ente per il triennio è iniziare la riorganizzazione di queste modalità di pagamento, valutando dapprima caso per caso in collaborazione con l'Ufficio TD, i vari
Settori dell'Ente ed i fornitori dei servizi di pagamento e riconciliazione contabile, così da poter attuare la conversione dei pagamenti spontanei in pagamenti guidati tramite flusso, ovvero la bollettazione con QR-code pagoPA generati dagli Uffici, oppure attraverso la creazione automatica di QR-code pagoPA che avviene in seguito della compilazione di
un'istanza online da parte degli utenti finali (cittadini, imprese o altre PA), ovvero con modalità che limitino gli errori e semplifichino la tracciabilità e la riconciliazione contabile.

Parallelamente, l'Ente mira a convertire tutti i POS esistenti in POS abilitati a pagoPA, così da completare l'integrazione ed offrire una gestione più uniforme, e garantire un monitoraggio finanziario più accurato e trasparente per cittadini ed amministrazione.

AppIO

Il Comune di Bresso ha già attivato 42 servizi sull'app IO, rendendo più immediato e accessibile l'accesso ai servizi pubblici per i cittadini.
Tuttavia, prendendo atto della recente introduzione del nuovo Catalogo dei servizi IO, sviluppato dal Dipartimento per la Transizione Digitale insieme a pagoPA S.p.A., l'Ente si pone l'obiettivo di adeguare tutti i servizi attivi per allinearli ai nuovi standard nazionali dettati dal Catalogo. Questo, infatti, è stato progettato per individuare ed uniformare a livello nazionale, per ciascun tipo di Ente Pubblico, i servizi più rilevanti, utilizzati e significativi da includere su app IO, rendendo più omogenea e riconoscibile l'offerta di servizi digitali a livello nazionale.
Per il Comune di Bresso, allinearsi a queste indicazioni significa garantire una migliore
esperienza utente, facilitando ai cittadini l'individuazione e l'uso dei servizi più richiesti. Il raggiungimento di questo obiettivo contribuirà altresì alla formazione di un sistema digitale nazionale uniforme e a migliorare l'efficacia complessiva della transizione digitale del Paese e di ogni singolo Ente.

SEND

Il Comune ha formalizzato l'accordo di adesione alla piattaforma SEND, sviluppata da
PagoPA S.p.A., in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per l'invio di notifiche digitali. La piattaforma SEND (Servizio di Notifiche Digitali) è uno strumento innovativo progettato per permettere alla Pubblica Amministrazione di comunicare in modo rapido, sicuro e tracciabile con cittadini e imprese, sostituendo le
comunicazioni cartacee e migliorando la tempestività e l'efficacia delle notifiche.

SEND consente all'Ente di inviare notifiche digitali con valenza legale, riducendo i tempi e i costi associati alla gestione delle comunicazioni tradizionali. La piattaforma offre inoltre la possibilità di monitorare lo stato delle notifiche e garantisce che i destinatari possano visualizzare e scaricare in modo sicuro i messaggi direttamente da un'interfaccia digitale, rispettando gli standard di sicurezza e privacy stabiliti dal CAD.
Nell'arco del triennio 2025-2027, l'Ente si pone come obiettivo di aumentare il numero di servizi integrati con la piattaforma SEND, incrementando così il volume di notifiche digitali inviate. Questa strategia consentirà una gestione più efficace dei processi di comunicazione istituzionale, migliorando l'interazione con i cittadini e favorendo un modello di amministrazione più moderno, trasparente e sostenibile. La crescente adozione di SEND è destinata a rafforzare il percorso di digitalizzazione dell'Ente, allineandosi agli obiettivi nazionali di transizione digitale e ottimizzando l'uso delle risorse pubbliche.

SPID e CIE

L'Ente ha attivato l'accesso tramite SPID/CIE per tutti i servizi online disponibili e adotterà una politica di gestione degli accessi orientata esclusivamente a SPID (inclusi SPID, CIE e CNS). Tale politica applicherà i principi di "SPID by Design" nella progettazione e attivazione dei futuri servizi digitali.
L'Ente si pone l'obiettivo di adeguare l'accesso CIE al protocollo OPEN-ID CONNECT, attraverso il portale di federazione dell'IPZS.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche, della singola piattaforma citata nel capitolo:

PagoPA

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art. 5
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione", art 8, comma 2-3
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", comma 2, art. 24, lettera a)
- Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018)

AppIO

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art. 64http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2005-03-07;82~art64bisbis
- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione", art. 8
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24, lett. F
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento

delle procedure", art. 42

- Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (2021)

SEND

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione", art. 8
- Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38

SPID

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)

- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
- Linee guida per il rilascio dell'identità digitale per uso professionale (2020)
- Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell'art. 20 del CAD (2020)
- Linee Guida AGID "OpenID Connect in SPID" (2021)
- Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
- Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

CIE

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 8 settembre 2022 – Modalità di impiego della carta di identità elettronica

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

- RA4.1.1 – Miglioramento della qualità dei servizi sulla piattaforma PagoPA
  - *Baseline 2024* – l'Ente ha raggiunto l'obiettivo Nazionale nominato "Full PagoPA", ovvero agganciando al pagoPA vicina totalità dei servizi di pagamento che producono incassi
  - Target 2025 – effettuare una valutazione di sostituzione di tutti i pagamenti di tipo spontaneo in pagamenti da flusso o da istanza, a seconda dei casi, promuovendo la rendicontazione e riconciliazione automatica degli incassi
  - Target 2026 – sostituzione di almeno il 10% dei servizi di pagamento spontanei in flusso o istanza
  - Target 2027 – sostituzione di almeno il 10% dei servizi di pagamento spontanei in flusso o istanza rispetto al 2026
- RA4.1.2 – Adeguamento dei servizi IO al catalogo nazionale
  - *Baseline 2024* – l'Ente ha già attivato n.42 servizi su app IO
  - Target 2025 – adeguamento dei servizi al nuovo Catalogo nazionale dei servizi IO – Catalogo Comuni
  - Target 2026 – mantenimento dei servizi a catalogo
  - Target 2027– mantenimento dei servizi a catalogo
- RA4.1.3 – Incremento degli enti che usano SEND
  - Target 2024 – partecipazione al bando PNRR 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"; adesione alla piattaforma SEND e test di invio
  - Target 2025 – attivazione delle notifiche per i servizi di sanzioni Codice della Strada e Tributi.
  - Target 2026 – studio fattibilità del passaggio di ulteriori servizi
  - Target 2027 – mantenimento degli standard acquisiti
- RA4.1.4 – Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE da parte delle Pubbliche Amministrazioni

- Target 2024 – adeguamento SPID e CIE a protocollo OIDC
- Target 2025 – mantenimento standard
- Target 2026 – mantenimento dei servizi a catalogo
- Target 2027 – mantenimento dei servizi a catalogo

Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme

- RA3.2.2 – Adesione ai nuovi servizi offerti da ANPR
  - Target 2024 – adesione servizi elettorali su ANPR (completata)
  - Target 2025 – adesione servizi stato civile su ANSC
  - Target 2026 – mantenimento fabbisogno
  - Target 2027 – mantenimento fabbisogno

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 4.1 – Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

Linea d'azione n.13: Sostituzione dei pagamenti pagoPA di tipo spontaneo con modalità a flusso o istanza

Attività Operative:

- Valutazione e studio di fattibilità, caso per caso, di tutti i servizi di pagamento pagoPA di tipo spontaneo, per individuare singolarmente la tipologia di modello più adatta tra "flusso" o "istanza" e le modalità ed attività necessarie alla trasformazione
- Valutazione delle modalità di sostituzione individuate tramite ricerca di possibili fornitori di servizi: valutazione di accordi Regionali o territoriali (es. MyPay di Regione Lombardia); sondaggi di mercato con fornitori privati di servizi di pagamento pagoPA
- Sostituzione di una percentuale progressiva, di anno in anno, di pagamenti spontanei e perfezionamento della riconciliazione automatica
- Formazione agli operatori interni che dovranno utilizzare tali nuove modalità di incasso
- Comunicazione a utenti finali (cittadini, imprese altre PA)

  Deadline: 31 Dicembre 2027

  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili di tutte le aree per quanto di competenza, Area finanziaria, Partner tecnologico pagoPA e SW- house fornitrice di servizi di pagamento e del software di contabilità finanziaria

  Capitolo di spesa: parte implementazione o incremento dei servizi: 10949 "PNRR Adozione piattaforma PagoPA; parte di canoni di manutenzione: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"

  Fonti di finanziamento: fondi residui della partecipazione al Bando PNRR M1-C1 - 1.4.3 "adozione PagoPA" e risorse proprie dell'Ente

Linea d'azione n.14: Adeguamento dei servizi su app IO al nuovo Catalogo nazionale Attività Operative:

- Studio, caso per caso, della possibile combinazione dei servizi attualmente su app IO con quelli presenti sul catalogo nazionale
- Definire, insieme alle software fornitrici degli attuali servizi IO, le modifiche da apportare al nome o alla tipologia di servizio, a seconda di quanto emerso dalla valutazione al punto

precedente

- Laddove è necessario un cambiamento di tipologia di servizio, valutarlo e concordarlo con il fornitore
- Allineare le modifiche sulla piattaforma Selfacare / IO da parte dell'Ufficio TD
- Comunicare i cambiamenti agli operatori dei Settori ed agli utenti finali

Deadline: 31 dicembre 2027
Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili di tutte le aree, Software House fornitrici dei servizi IO
Capitolo di spesa: parte implementazione o incremento dei servizi: 10942 "PNRR App IO"; parte di canoni di manutenzione: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
Fonti di finanziamento: fondi residui della partecipazione al Bando PNRR M1-C1 - 1.4.3 "adozione app IO" e risorse proprie dell'Ente

Linea d'azione n.15: Adeguamento SPID/CIE a protocollo OpenIDConnect Attività Operative:

- Richiesta ad azienda fornitrice
- Adeguamento SPID e CIE a nuovo protocollo europeo OIDC
- Test di funzionamento
- Comunicazione a stakeholder (cittadini e imprese)
- **Deadline:** 31 Marzo 2025

Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili di tutte le aree, Software House webservices
Capitolo di spesa/fonti di finanziamento:

Linea d'azione n.16: Attivazione sistema notifiche digitale tramite SEND Attività Operative:

- Attivazione dell'utilizzo della piattaforma SEND / PagoPA per le notifiche relative alle sanzioni del Codice della Strada e ad i Tributi con pagamento, con interoperabilità diretta sui software gestionali della Polizia Locale e dell'Ufficio Tributi
- Formazione al personale dipendente all'utilizzo delle nuove funzionalità del software in interoperabilità con la piattaforma SEND

Deadline: 31 dicembre 2025
Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio informatico e gestore sito web
Capitolo di spesa: parte implementazione o incremento dei servizi: 10943 "PNRR Notifiche digitali"; parte di canoni di manutenzione: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"

Fonti di finanziamento: Bando PNRR 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali e risorse interne dell'ente

Obiettivo 4.2 – Ottenere la piena interoperabilità tra le piattaforme

Linea d'azione n.17: Adesione a servizi di stato civile su ANSC Attività Operative:

- Attività propedeutiche
- Analisi con software house per integrazione
- Sistemazione errori come richiesta portale ANPR

- Presentazione candidatura bando Stato Civile-ANPR
  Deadline: 31 Dicembre 2024
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili di tutte le aree, Area finanziaria, U.O. di riferimento, Software house
  Capitolo di spesa: Da definirsi
  Fonti di finanziamento: PNRR Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)

Capitolo 5 - Dati e Intelligenza Artificiale

Open data e data governance

Obiettivo del piano triennale è quello di valorizzare il patrimonio digitale delle PA rappresentato primariamente dalle basi di dati in loro possesso.
Al fine garantire tale principio, sono individuate due macro azioni:
- la condivisione di dati delle PA individuati all'interno delle basi di dati di interesse nazionale per fini istituzionali;
- la pubblicazione di dati aperti così da permetterne il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE)"
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)"
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Linee Guida AGID per i cataloghi dati (2017)
- Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP (2017)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (2022)

- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico adottate con Determinazione AGID n. 183/2023 del 3 agosto 2023
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire)
- Regolamento (CE) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati
- Regolamento (CE) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (Regolamento sulla governance dei dati)
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022 che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- RA5.2.1 – Aumento del numero di amministrazioni non ancora presenti nel catalogo dati.gov.it che rendono disponibili dataset di tipo aperto

  - Target 2024 – recepimento informativa AgID di pubblicazione open data su portale dati.gov.it
  - Target 2025 – pubblicazione numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione del PT AgID per l'anno 2025
  - Target 2026 – pubblicazione numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione del PT AgID per l'anno 2026
  - Target 2026 – pubblicazione numero minimo di dataset riportato nelle linee d'azione del PT AgID per l'anno 2027

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 5.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Linea d'azione n.18: Pubblicazione e documentazione open data da pubblicare Attività Operative:

- Identificazione n.3 open data da pubblicare
- Sondaggio di mercato insieme alle software house per la valutazione della soluzione migliore da adottare per la pubblicazione automatica dei dataset
- Pubblicazione e documentazione su dati.gov.it
  Deadline: 31 Dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, U.O. di riferimento dataset e Software house
  Capitolo di spesa: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
  Fonti di finanziamento: risorse interne dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione

Per sistema di Intelligenza Artificiale (IA) si intende un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l'implementazione.
L'intelligenza artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, o addirittura dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'IA sembra essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici. Il DTD di concerto con ACN e AGID promuoverà l'obiettivo di innalzare i livelli di cybersecurity dell'Intelligenza Artificiale per assicurare che sia progettata, sviluppata e impiegata in maniera sicura, anche in coerenza con le linee guida internazionali sulla sicurezza dell'Intelligenza Artificiale. La cybersecurity è un requisito essenziale dell'IA e serve per garantire resilienza, privacy, correttezza ed
affidabilità, ovvero un cyberspazio più sicuro.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi europei:

- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo e al Consiglio, "Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale", COM (2021) 205 del 21 aprile 2021
- "Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale" (*AI Act*), COM (2021) 206, del 21 aprile 2021
- Decisione della Commissione "*on a standardisation request to the European Committee for Standardisation and the European Committee for Electrotechnical Standardisation in support of Union policy on artificial intelligence*" C (2023) 3215 del 22 maggio 2023

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

- RA5.4.1 – aumento della consapevolezza dell'Ente all'adozione di tecnologie di IA
  - *Baseline 2024* – recepimento prime informazioni da Piano Triennale AgID
  - Target 2025 – adozione linee guida di procurement di servizi per l'Intelligenza Artificiale; promozione della partecipazione a servizi sperimentali di intelligenza

artificiale

- Target 2026 – adozione di applicazioni di IA a valenza nazionale
- Target 2027 – mantenimento applicazioni di IA a valenza nazionale

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 5.4 – Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

Linea d'azione n.19: Adozione linee per la promozione dell'Intelligenza artificiale nella PA

Attività Operative:

- Valutazione eventuali opportunità di promozione dell'Intelligenza Artificiale, compresa la valutazione della partecipazione a progetti di sperimentazione di servizi di IA
- Adozione linee guida per il *procurement* di IA nella Pubblica Amministrazione
- Adozione servizi di IA a valenza nazionale
  Deadline: 31 Dicembre 2027
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, Responsabili di tutte le aree, Area finanziaria, U.O. di riferimento dataset e Software house
  Capitolo di spesa: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
  Fonti di finanziamento: risorse interne dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

CAPITOLO 6. Infrastrutture

Infrastrutture digitali e *Cloud*

La strategia "Cloud Italia", lanciata nel 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rappresenta un punto di svolta per il settore pubblico italiano.

Il presente Piano Triennale, supportato anche dagli investimenti del PNRR, ha l'obiettivo di modernizzare le infrastrutture informatiche delle PA, con un forte focus su autonomia tecnologica, controllo sui dati e resilienza dei servizi digitali.

In linea con gli obiettivi del PNRR, la strategia "cloud Italia" traccia un percorso obbligato per le amministrazioni, le quali devono migrare i propri dati e applicativi verso soluzioni cloud qualificate entro scadenze precise, come quella del 31 dicembre 2026. Il principio del "cloud first" impone che ogni nuovo progetto, servizio o iniziativa digitale venga sviluppato prioritariamente su infrastrutture cloud, che garantiscono maggiore flessibilità, efficienza economica e sicurezza rispetto alle infrastrutture tradizionali *on-premise*, ovvero ancora ospitate ed in produzione presso gli Enti.

Per supportare questo percorso, è stato creato il **Polo Strategico Nazionale (PSN)**, un'infrastruttura sicura e autonoma destinata a ospitare i dati più critici delle amministrazioni. Le PA Locali, compreso quindi il Comune di Bresso, che non riescono a soddisfare da sole gli alti standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti, sono state inserite nell'insieme dei Datacenter di categoria B e devono migrare i propri sistemi verso il PSN o altre infrastrutture qualificate entro il 2026.

Parallelamente, viene promosso il concetto di "SaaS-first", secondo cui l'adozione di

soluzioni Software as a Service (SaaS) deve essere preferita rispetto a Infrastructure as a Service (IaaS) e Platform as a Service (PaaS), con l'obiettivo di ridurre costi e migliorare la gestione operativa.
Il Comune di Bresso ha già intrapreso un percorso significativo verso la migrazione al cloud della propria infrastruttura informatica, allineandosi con le direttive della Strategia Cloud Italia e sfruttando le opportunità offerte dal PNRR. Questo processo, già a buon punto, rappresenta un passo avanti nella modernizzazione dei sistemi del Comune e nella preparazione per la transizione definitiva verso il cloud.
Tuttavia, rimangono ancora alcuni servizi critici da migrare, in particolare: la gestione centralizzata dei file, fondamentale per l'archiviazione e la condivisione dei documenti all'interno del Comune; i servizi di gestione dell'autenticazione al dominio comunale, che includono Active Directory e altre funzionalità essenziali per la sicurezza e il funzionamento degli utenti e dei sistemi; altri applicativi e servizi secondari che supportano l'erogazione quotidiana dei servizi comunali, ma che necessitano anch'essi di essere trasferiti su piattaforme cloud per garantire continuità operativa e conformità normativa.
Per completare il processo di migrazione, il Comune deve rispettare la scadenza del **31 dicembre 2026**, quando tutte le PA italiane dovranno aver completato la transizione al cloud.
L'ente dovrà quindi pianificare la migrazione dei servizi rimanenti, valutando soluzioni SaaS o IaaS in base alle esigenze specifiche. È essenziale garantire la sicurezza informatica e minimizzare i rischi, con il PSN come opzione affidabile.
L'implementazione prevede la migrazione dei servizi critici verso il cloud, garantendo continuità e integrazione. Il personale dovrà essere formato per gestire i nuovi sistemi cloud, mentre il monitoraggio post-migrazione assicurerà performance e sicurezza ottimali. La completa transizione migliorerà efficienza, ridurrà costi e modernizzerà i servizi dell'Ente.

Infine, l'Ente si trova nella necessità di dover sostituire l'attuale sistema di protocollo informatico, pertanto si pone l'obiettivo di valutare, acquisire ed implementare, entro la fine dell'anno 2025, un nuovo software di gestione del protocollo, che sia conforme alla normativa vigente ed interoperabile con tutti i sistemi di cooperazione e scambio dati, interni ed esterni, già presenti presso l'Ente.

Contesto normativo e strategico

In materia di infrastrutture esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.
Riferimenti normativi nazionali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8- bis e 73;
- Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", articolo 33- septies;
- Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 133 "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica"
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 75;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 35;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.

108 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109 “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”
- Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all’uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- Strategia italiana per la banda ultra-larga (2021);
- Strategia Cloud Italia (2021);
- Regolamento AGID, di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione (2021);
- Determinazioni ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 (con allegato) su e n. 307/2022 (con allegato)
- Decreti direttoriali ACN prot. N. 29 del 2 gennaio 2023, n. 5489 dell’8 febbraio 2023 e n. 20610 del 28 luglio 2023;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
    - Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”
    - Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”

Riferimenti europei:

- European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019.
- Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;
- Regulation of the European Parliament and Tof the Council on European data governance (Data Governance Act) (2020)

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia” e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

- RA6.1.1 – Migrazione al cloud dei servizi e dismissione del datacenter
    - *Baseline 2024* – effettuata la classificazione dei servizi come richiesto da ACN; effettuata migrazione al cloud SaaS dei principali servizi presenti presso l’Ente
    - Target 2025 – migrazione in cloud del file server, del servizio di gestione del dominio e utenze Windows e dei servizi minori ancora rimasti *on-premise*
    - Target 2026 – completamento della migrazione al cloud, in coerenza con quanto definito nella classificazione dei servizi ACN
    - Target 2027 – conclusione della dismissione dell’intera infrastruttura server e mantenimento dei livelli di qualità delle soluzioni tecnologiche cloud
- RA6.1.2 – Sostituzione software di protocollo informatico
    - *Baseline 2024* – necessità di sostituzione del software di protocollo informatico e susseguentemente acquistare lo stesso software per gli atti e i contratti (al protocollo strettamente collegati) .
    - Target 2025 – individuazione fornitore ed implementazione della soluzione scelta, in interoperabilità con gli altri sistemi, interni ed esterni, già presenti presso l’Ente
    - Target 2026 – mantenimento standard raggiunto

- Target 2027 – mantenimento standard raggiunto

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 6.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia" e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

Linea d'azione n.20: Migrazione al cloud di tutti i servizi rimasti *on-premise* e contestuale dismissione del datacenter in produzione presso l'Ente

Attività Operative:

- Predisporre asseverazione bando PNRR 1.2 "abilitazione al Cloud per le PA locali" per i servizi già migrati al cloud durante l'anno 2024 e facenti parte del progetto PNRR
- Pianificare la migrazione dei servizi rimanenti valutando soluzioni Saas presenti sul mercato ed il PSN come soluzione sicura
- Effettuare la migrazione dei servizi rimanenti al cloud prescelto
- Formare il personale all'utilizzo dei servizi migrati in cloud, laddove necessario
- Eseguire operazioni di verifica e controllo post-migrazione per garantire i livelli di funzionalità, continuità operativa e sicurezza adottati

Deadline 1 – conclusione migrazione al cloud: 31 dicembre 2026
Deadline 2 – conclusione dismissione infrastruttura on-premise: 31 dicembre 2027

Strutture responsabili: RTD, Ufficio transizione digitale, Settore IT e Responsabili di settore, Software house e fornitore Web Services

Capitolo di spesa: parte di avviamento servizi: 2233 "PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD"; parte di canoni di manutenzione: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" e 720 "Servizi informatici area finanziaria" e 2254 "Spese postalizzazione e servizi amministrativi polizia locale"
Fonti di finanziamento: PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" e risorse proprie dell'Ente

Linea d'azione n.21: Sostituzione dell'attuale software di protocollo informatico

Attività Operative:

- Indagine di mercato e valutazione software diversi con caratteristiche necessarie richieste
- Implementazione della sostituzione del software:
  - Creazione dell'apposito ambiente e workflow
  - Configurazione e parametrizzazione a seconda delle funzionalità richieste
  - Migrazione dei dati storici e numerazione
  - Interoperabilità con i sistemi interni ed esterni attualmente collegati al protocollo informatico
  - Formazione del personale all'utilizzo
  - Test e collaudo
  - Messa in produzione del nuovo e distacco del vecchio

Deadline: 31 dicembre 2025

Strutture responsabili: RTD, Ufficio transizione digitale, Settore IT, Ufficio Protocollo,

Responsabili di settore, SW house fornitrice del servizio attuale e SW House fornitrice del servizio futuro

Capitolo di spesa: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
Fonti di finanziamento: Eventuali avanzi di fondi PNRR e risorse proprie dell'Ente

Il sistema pubblico di connettività

Il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) consente alle pubbliche amministrazioni, come il Comune di Bresso, di interconnettere le proprie sedi e garantire l'interscambio sicuro di informazioni con altre amministrazioni. Questo sistema crea un'infrastruttura condivisa che permette interoperabilità tra reti regionali, centrali e locali, salvaguardando la sicurezza dei dati e fornendo accesso sicuro alla rete Internet.
A partire dal 1° gennaio 2025, il Comune valuterà la possibilità di transizione al nuovo Contratto Quadro, che includerà servizi di connettività e telefonia fissa ed adeguamento delle proprie infrastrutture, assicurandosi di analizzare e valutare appieno i propri fabbisogni ed i servizi offerti per migliorare l'efficienza della propria rete e garantire la continuità dei servizi digitali, anche in ottica di una totale migrazione di propri servizi al cloud.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articoli. 8-bis e 73;
- Strategia italiana per la Banda Ultra Larga 2023-2026

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 6.2 – Valutare le opportunità del Sistema Pubblico di Connettività per potenziare il sistema di connettività dell'Ente

- RA6.1.1 – Valutazione delle opportunità del Sistema Pubblico di Connettività
  - Target 2025: Valutazione delle opportunità del Sistema Pubblico di Connettività allo scopo di potenziare la connettività dell'Ente di almeno il 30%, ottimizzando i costi di gestione.
  - Target 2026: Esecuzione del potenziamento della connettività di almeno il 30%, ottimizzando i costi di gestione.
  - Target 2027: Mantenimento dei livelli di connettività e di costo raggiunti.

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 6.2 – Valutare le opportunità del Sistema Pubblico di Connettività per potenziare il servizio di connettività dell'Ente

Linea d'azione n.22: Valutazione delle opportunità del SPC

Attività Operative:

- Valutazione, tramite un'analisi costi/benefici delle opportunità fornite dal Sistema Pubblico di Connettività, a partire dall'anno 2025
- Valutazione dell'esecuzione del piano dei fabbisogni

- Valutazione e comparazione del sistema SPC con le altre offerte ed opportunità attive sul mercato
- Attivazione dell'offerta o opportunità ritenuta migliore, che comporti un potenziamento della connettività di almeno il 30% rispetto all'attuale, ottimizzando i costi.

Deadline: 31 dicembre 2025

Strutture responsabili: RTD, Ufficio transizione digitale, Settore IT
Capitolo di spesa: 2210 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"
Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

Modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari:

Il Comune di Bresso si trova ora nella necessità di aggiornare il proprio sistema di gestione delle sedute consiliari, un'infrastruttura ormai obsoleta che non è più in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di trasparenza previste dalle normative.
Caratteristiche del Nuovo Sistema Tecnologico
Il nuovo sistema di gestione delle sedute consiliari dovrà essere realizzato con un impianto tecnologico professionale, all'avanguardia, e gestito da una società altamente specializzata. Questo nuovo approccio tecnologico non solo garantirà la diretta streaming delle sedute consiliari, ma offrirà anche una serie di funzionalità avanzate per migliorare la trasparenza:

- Visualizzazione di singoli interventi: Gli utenti potranno selezionare e rivedere specifici contributi dei consiglieri, migliorando l'efficacia informativa e l'usabilità del servizio.
- Tracciamento delle presenze: Sarà possibile monitorare le presenze dei consiglieri in modo preciso e trasparente.
- Risultati delle votazioni: I cittadini potranno visualizzare i risultati delle votazioni in tempo reale, garantendo una visione completa e dettagliata dei processi decisionali.

L'adozione di un sistema tecnologico avanzato comporta diversi vantaggi. In primo luogo, si migliora la qualità della trasparenza amministrativa, assicurando che i cittadini abbiano accesso rapido e dettagliato alle informazioni. In secondo luogo, la gestione moderna delle sedute consiliari favorisce una maggiore partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza, in linea con il principio di democrazia partecipativa sancito dal nostro ordinamento.

Infine, l'utilizzo di un sistema tecnologico avanzato garantisce una gestione sicura dei dati personali, rispettando pienamente le norme previste dal d.lgs. 196/2003. La società incaricata della gestione dovrà assicurare che ogni informazione sensibile sia trattata con gli opportuni livelli di sicurezza, evitando rischi di violazione della privacy.

Riferimenti normativi
Il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. n. 267/2000, artt. 10 e 38) garantisce la pubblicità delle sedute consiliari, salvo specifici limiti previsti da regolamenti comunali. Questo principio promuove la trasparenza e il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali. Parallelamente, il d.lgs. 196/2003 (legge sulla privacy) autorizza i soggetti pubblici a trattare dati personali senza consenso, se previsto dalla legge, ma con restrizioni sui dati sensibili, come le opinioni dei consiglieri, escludendo comunque la divulgazione di informazioni sanitarie.

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 3.4 – Modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari

- RA3.2.4 – Modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari
  - *Baseline 2024* – L'Ente valuta nuove soluzioni di gestione dei Consigli Comunali
  - Target 2025 – l'Ente si implementa la soluzione scelta per il rifacimento del sistema di gestione e di streaming dei Consigli Comunali

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 6.3 – Modernizzazione del sistema di gestione delle sedute consiliari

Linea d'azione n.23: Scelta ed implementazione della soluzione di gestione delle sedute consiliari

Attività Operative:

- Valutazione e sondaggio di mercato di diverse soluzioni di nuova gestione delle dei Consigli Comunali che permetta di fruire non soltanto di funzionalità di gestione della seduta e della diretta streaming ma di ulteriori contenuti, quali ad esempio la visualizzazione di singoli interventi, presenze, risultati delle votazioni, eccetera
- Scelta del contraente e definizione modalità di lavoro
- Implementazione della soluzione
- Test e collaudo soluzione
- Messa in produzione del nuovo sistema di gestione dei Consigli Comunali
- Formazione operatori o referenti addetti
- Avvisi alla cittadinanza e altri utenti finali

  Deadline: 31 dicembre 2025

  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico
- Valutazione, tramite un'analisi benchmarking del fornitore dell'impianto Pubblico di streaming delle sedute consiliari a partire dall'anno 2025
- Acquisto e istallazione dell'impianto
- Regolamentazione delle sedute consiliari streaming , in presenza e/o miste

  Capitolo di spesa: Impianto streaming consiglio comunale (in conto spesa investimenti)

  Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

  Fonti di finanziamento: fondi residui della partecipazione al Bando PNRR M1-C1 - 1.4.3 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici "

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 6.4 – Valutare le opportunità del Sistema Pubblico di Connettività per potenziare il servizio di connettività dell'Ente

Linea d'azione n.23: Modernizzazione front office demografici

Attività Operative:

- Gestione mediante dispositivo elettronico dei flussi agli sportelli dell'anagrafe e dello stato civile Valutazione, tramite l'acquisto e installazione di apposito dispositivo TOTEM di regolamentazione degli accessi agli sportelli
- Valutazione, tramite un'analisi benchmarking del fornitore dell'impianto a partire dall'anno 2025
- Acquisto e istallazione dell'impianto
- Attivazione regime entro il 31 dicembre 2025

Deadline: 31 dicembre 2025

Strutture responsabili: RTD, Ufficio transizione digitale, Settore IT

Capitolo di spesa: Acquisto / riparazione TOTEM servizi demografici (spesa in conto investimenti)
Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione - (PNRR piattaforme Notifiche digitali)

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 6.5 – Valutare le opportunità del Sistema Pubblico di Connettività per potenziare il servizio di connettività dell'Ente

Linea d'azione n.24: Modernizzazione postazioni di lavoro

Attività Operative:

- Acquisto nuovi pc portatili per postazioni lavoro all'interno dell'ente.
- Valutazione, tramite un'analisi benchmarking del fornitore dei pc maggiormente performanti
- Acquisto nuovi pc entro il 31 dicembre 2025

Deadline: 31 dicembre 2025

Strutture responsabili: RTD, Ufficio transizione digitale, Settore IT
Capitolo di spesa: Acquisto PC (spesa in conto investimenti e/o in gestione corrente)
Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell'Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione - (PNRR Adozione piattaforme PAGOPA)

CAPITOLO 7. Sicurezza informatica

Sicurezza informatica

Per il Comune di Bresso, l'adozione di moderne tecnologie digitali è un passo essenziale per ottimizzare l'efficienza e ridurre i costi dei processi amministrativi. Tuttavia, il passaggio al digitale comporta anche nuove vulnerabilità, esponendo i servizi pubblici a rischi di attacchi cyber. In risposta, il Comune deve rafforzare la sicurezza e la resilienza dei propri sistemi ICT, in linea con le misure previste dalla recente Strategia nazionale di cybersicurezza e dalla creazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), introdotta con il decreto-legge n. 82 del 2021.

Grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ACN ha identificato obiettivi chiave per migliorare la protezione delle infrastrutture pubbliche, fra cui:

- Implementare modelli di gestione centralizzati della cybersicurezza;
- Sviluppare processi per mitigare i rischi, anche per i fornitori di servizi IT;
- Promuovere la cultura della sicurezza digitale all'interno delle amministrazioni locali.

Per supportare questi obiettivi, AGID fornirà alle Pubbliche Amministrazioni strumenti e piattaforme tramite il CERT, mirati a monitorare e contrastare i rischi cyber, garantendo la protezione e il corretto funzionamento dei servizi digitali essenziali.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", articolo 51

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 febbraio 2017, "Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali"
- Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2019, "Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano"
- Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica"
- Decreto-legge 19 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2021, n. 81, "Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza";
- Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82, "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale";
- Decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- Decreto-legge 21 marzo 2022 n. 21, "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina", articoli 27, 28 e 29;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del relativo Piano di implementazione 2022-2026;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, 18 marzo 2017;
- Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, del mese di aprile 2020;
- Strategia Cloud Italia, adottata a settembre 2021
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.5: "Cybersecurity";

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 6 luglio 2016 n. 2016/1148 recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione.
- Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»)
- Direttiva 14 dicembre 2022 n. 2022/2555/UE relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (Testo rilevante ai fini del SEE)

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

- RA7.1.1 – Identificazione di un modello, con ruoli e responsabilità, di gestione della cybersicurezza
    - Target 2025: Nomina Responsabile della Cybersicurezza
    - Target 2026: Mantenimento nomina del responsabile
    - Target 2027: Mantenimento nomina del responsabile

Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber

- RA7.3.1 – Definizione del framework per la gestione del rischio cyber
  - *Baseline 2024* – recepimento indicazioni di sicurezza informatica e Cyber Rislmanagement
  - Target 2025: Adozione processi e strumenti per attività di cyber risk management e definizione documento delle misure minime di sicurezza AgID
  - Target 2026: Mantenimento dei livelli di sicurezza
  - Target 2027: Mantenimento dei livelli di sicurezza

Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

- RA7.4.1 – Definizione delle modalità di verifica e aggiornamento dei piani di risposta agli incidenti
  - Target 2025 – Definizione dell'analisi del rischio di incidenti informatici e definizione di piani di risposta e ripristino
  - Target 2026 – Aggiornamento dell'analisi del rischio e mantenimento dei livello di rischio raggiunti
  - Target 2027 – Aggiornamento dell'analisi del rischio e mantenimento dei livello di rischio raggiunti

Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione al rischio cyber del personale

- RA7.5.1 – Definizione dei piani di formazione in ambito cyber
  - *Baseline 2024* – Attuazione piani di formazione in linea con iniziative e contenuti proposti da "Syllabus"; corsi di formazione e di sensibilizzazione sulla sicurezza e protezione dei dati personali da parte del DPO
  - Target 2025: Definizione di un piano di formazione del personale sui temi di Cyber Security
  - Target 2026: Mantenimento dei livelli di formazione del personale
  - Target 2026: Mantenimento dei livelli di formazione del personale
  - Target 2027:

Cosa deve fare l'Ente

Obiettivo 7.1 – Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

Linea d'azione n.24 - Nomina Responsabile della Cybersicurezza e strutture organizzative di supporto

Attività Operative:

- Tavoli di lavoro interni per definire struttura organizzativa
- Nomina effettiva Responsabile
  Deadline: 31 Dicembre 2024
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico

Obiettivo 7.3 – Gestione e mitigazione del rischio cyber

Linea d'azione n.25 – Attuare azioni di cyber risk management Attività Operative:

- Aggiornamento del documento “misure minime di sicurezza”
- Applicare le prime misure di sicurezza per coprire le misure minime ed i principali rischi derivanti dalla valutazione del rischio effettuata con gli strumenti di ACN
- Definire delle politiche di sicurezza sia per i sistemi utilizzati on-premise (parti del sistema non ancora migrate al cloud, postazioni e modalità di lavoro, etc..) sia per i sistemi già migrati al cloud
  Deadline: 31 Dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, fornitori di soluzioni Cyber security
  Capitolo di spesa: non sono previste spese per queste attività
  Fonti di finanziamento: non sono previste spese per queste attività

Obiettivo 7.4 – Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

Linea d’azione n.26 – Definire politiche di gestione degli incidenti informatici **Attività Operative:**

- Utilizzare strumenti di valutazione del rischio cyber proposti dall’ACN
- Definire una politica di gestione dei rischi e degli incidenti informatici
- **Deadline:** 31 Dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, fornitori di soluzioni Cyber security
  Capitolo di spesa: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”
  Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell’Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

Obiettivo 7.5 – Implementare attività strutturate di sensibilizzazione al rischio cyber del personale

Linea d’azione n.27 – Incrementare la cyber security “awareness”, ovvero la consapevolezza del rischio e della sicurezza **Attività Operative:**

- Impostare un percorso formativo per il personale interno tramite l’utilizzo di piattaforma nazionali (es. Syllabus) o altre, anche private, differenziando i livelli di apprendimento in base alle necessità ed alle competenze
- Avviare il percorso formativo in ottica di miglioramento della consapevolezza rispetto al rischio cyber
  Deadline: 31 Dicembre 2025
  Strutture responsabili: RTD, Ufficio TD, Servizio Informatico, fornitori di soluzioni Cyber security
  Capitolo di spesa: 2210 “Servizi informatici e di telecomunicazioni”
  Fonti di finanziamento: Risorse proprie dell’Ente ed eventuali residui da finanziamenti PNRR digitalizzazione

APPENDICE 1. Acronimi

Acronimo	Definizione
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CIE	Carta d'Identità Elettronica
CE	Commissione Europea
CMS	Content Management System

Acronimo	Definizione
CRS	Carta Regionale dei Servizi
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
CSP	Cloud Service Provider
D.L.	Decreto Legge
D. Lgs	Decreto Legislativo
DPCM	Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri
DR	Disaster Recovery
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature
EU	European Union
GDPR	General Data Protection Regulation
HTTPS	Hypertext Transfer Protocol Secure
IaaS	Infrastructure as a Service
ICT	Information and Communication Technology
INAD	Indice Nazionale dei Domicili Digitali
IPA	Indice della Pubbliche Amministrazioni
IT	Information Technology
LA	Linea d'Azione
MEPA	Mercato Elettronico della PA
PaaS	Platform as a Service
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta Elettronica Certificata
PM	Project Manager
PSN	Polo Strategico Nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento
PT	Piano Triennale
RA	Risultati attesi
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SaaS	Software as a Service
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SPC	Sistema pubblico di connettività
SPID	Sistema pubblico di identità digitale
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico dell'Edilizia